

INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

(depositata presso la COVIP il 3 febbraio 2020)



Laborfunds

Di più per il tuo futuro
Dein Plus für die Zukunft





SEZIONE I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

Informazioni in vigore dal 1° febbraio 2020

Il presente documento ha lo scopo di presentare le principali caratteristiche del FONDO PENSIONE LABORFONDS e facilitare il confronto tra il FONDO PENSIONE LABORFONDS e le altre forme pensionistiche complementari.

Presentazione del FONDO PENSIONE LABORFONDS

Il Fondo pensione complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino - Alto Adige, in forma abbreviata **FONDO PENSIONE LABORFONDS** (di seguito, per brevità "LABORFONDS" o "Fondo"), è un **fondo pensione negoziale**, costituito in forma di **associazione riconosciuta**, istituito sulla base dell'accordo (cd. fonte istitutiva) riportato nell'**Allegato alla presente Sezione I - "Informazioni chiave per l'aderente"**, che ne costituisce parte integrante. Nel medesimo Allegato sono riportate le principali informazioni sulla fonte istitutiva e sulle condizioni di partecipazione.

LABORFONDS non ha scopo di lucro ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

LABORFONDS opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti e secondo le indicazioni di investimento relative alla proposta di investimento da questi scelta.

Possono aderire a LABORFONDS tutti i **lavoratori indicati nell'articolo 5 dello Statuto, appartenenti al settore pubblico e privato** il cui rapporto di lavoro è disciplinato dagli accordi collettivi nazionali delle corrispondenti categorie. A tali accordi, salvo diverso accordo territoriale e/o aziendale, occorre fare riferimento ai fini della determinazione della contribuzione a LABORFONDS, come indicato nell'**Allegato alla presente Sezione I - "Informazioni chiave per l'aderente"**. Possono altresì aderire a LABORFONDS i **soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti**.

La partecipazione a LABORFONDS consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

LABORFONDS ha sede legale a Bolzano, in via Raffaello Sernesi n. 34, ed un'ulteriore sede a Trento, in piazza Erbe n. 2.

Le informazioni agli iscritti e potenziali aderenti vengono fornite presso gli uffici del service amministrativo Pensplan Centrum situati a Bolzano, in via della Mostra nn. 11/13 e a Trento in via Gazzoletti n. 2 c/o il Palazzo della Regione.

Recapiti telefonici:

Bolzano 0471 31 76 70

Trento 0461 27 48 18

Sito web:

www.laborfonds.it

Fax:

0471 31 76 71

Indirizzo e-mail:

info@laborfonds.it

Sul sito web del Fondo sono disponibili lo **Statuto** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del Fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul**

regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni, il Documento sulle rendite ed ogni altro documento e/o informazione di carattere generale utile all'iscritto.

La contribuzione

L'adesione a LABORFONDS dà diritto al versamento sulla propria posizione individuale di un **contributo da parte del datore di lavoro**. Per i lavoratori del settore privato tale contributo spetta **unicamente** nel caso in cui si versi a LABORFONDS **almeno il contributo minimo a proprio carico**; per i lavoratori dipendenti del pubblico impiego, invece, l'adesione comporta obbligatoriamente il versamento della contribuzione a carico degli stessi e del datore di lavoro.

I lavoratori del settore privato possono contribuire anche con la sola quota del **TFR** (trattamento di fine rapporto) e/o degli importi previsti dall'art. 7, comma 9 – undecies della L.n. 125/2015 (c.d. "**contributo ex Fondo Gas**") e/o dei c.d. "**contributi aggiuntivi**" alle ordinarie modalità di finanziamento di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 252/2005, in virtù dell'articolo 1, comma 171 primo e secondo periodo e comma 172 della L. n. 205/2017 (c.d. Legge di Bilancio 2018) e nei termini di seguito specificati.

Versamento dei contributi di cui alla L. n. 205/2017 e conseguente "adesione contrattuale"

I contributi di cui alla L. n. 205/2017 sono dei contributi a carico del datore di lavoro versati in favore dei lavoratori in virtù dell'applicazione di disposizioni contenute nei contratti collettivi o in norme di legge. Il versamento di tali contributi alla previdenza complementare produce effetti diversi a seconda del fatto che il lavoratore sia già o meno aderente a LABORFONDS:

A. nel caso in cui il lavoratore sia già iscritto a LABORFONDS, detti contributi - c.d. "aggiuntivi" - vanno a sommarsi al TFR ed alle altre eventuali forme di contribuzione ordinaria in capo al lavoratore e al datore di lavoro, in attuazione delle previsioni della L. n. 205/2017, articolo 1, comma 171, primo periodo;

B. nel caso in cui il lavoratore non abbia ancora aderito alla previdenza complementare oppure aderisca a forme pensionistiche diverse dai fondi pensione negoziali (fondo aperto o PIP), **detti contributi - c.d. "contrattuali" - possono comportare l'attivazione presso LABORFONDS di una posizione individuale** alimentata solamente dal versamento degli stessi in attuazione delle previsioni della L. n. 205/2017, articolo 1, comma 171, secondo periodo (determinando quindi, un'**adesione c.d. "contrattuale"**); tali associati, cd. "**aderenti contrattuali**", sono liberi di attivare, unitamente al versamento dei contributi contrattuali, la quota ordinaria di contribuzione a carico proprio e del datore di lavoro e/o la quota contributiva di fonte TFR nella misura prevista dalla contrattazione di riferimento. L'adesione contrattuale su LABORFONDS, in particolare, viene determinata per effetto delle previsioni contenute nelle fonti contrattuali territoriali ed aziendali introduttive dei suddetti contributi.

La misura, la decorrenza e la periodicità della contribuzione, compresa quella aggiuntiva a quella ordinaria, sono stabilite dai singoli contratti/accordi collettivi nazionali, territoriali ed aziendali, riportati nell'**Allegato alla Sezione I - "Informazioni chiave per l'aderente"**. Tale allegato, nella versione più aggiornata, è inoltre pubblicato sul sito web di LABORFONDS (www.laborfonds.it) nella sezione "Documentazione - Contratti/accordi collettivi".

Il TFR maturando può essere destinato al Fondo in misura integrale o parziale, ove ciò sia previsto dalle fonti istitutive (cfr. **Allegato alla Sezione I - "Informazioni chiave per l'aderente"**); il lavoratore può rivedere successivamente la scelta effettuata con riguardo alla quota di TFR da destinare al Fondo.

Al momento dell'adesione l'aderente potrà inoltre decidere di fissare la contribuzione a suo carico, calcolata sulla base imponibile determinata dai singoli contratti/accordi collettivi, anche in misura percentuale maggiore rispetto a quella minima da questi indicata. Successivamente, l'aderente potrà variare in aumento o in diminuzione la contribuzione scelta, comunicandola al datore di lavoro.

Ogni aderente ha inoltre la facoltà di versare direttamente al Fondo contribuzione volontaria aggiuntiva rispetto alle percentuali di contribuzione minime fissate nel relativo contratto collettivo/accordo di lavoro, ovvero rispetto all'eventuale percentuale più elevata prescelta: anche tali importi fruiscono della deducibilità dal reddito.

Sono associabili a LABORFONDS anche i **soggetti fiscalmente a carico dei destinatari** per i quali si chiede l'attivazione di una posizione previdenziale presso il Fondo. La misura della contribuzione e la periodicità dei versamenti in favore delle posizioni individuali dei soggetti fiscalmente a carico possono essere determinate autonomamente da questi o dall'aderente dei quali gli stessi sono a carico ed eseguiti tramite bonifico bancario.

La prestazione pensionistica complementare

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui maturano i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che l'aderente abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Il predetto termine è ridotto a tre anni per il lavoratore il cui rapporto di lavoro in corso cessi per motivi indipendenti dal fatto che lo stesso acquisisca il diritto a una pensione complementare e che si sposti tra Stati membri dell'Unione europea.

Si può percepire la prestazione pensionistica in forma di rendita (pensione complementare) e/o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Decidendo di trasformare la posizione individuale in **rendita**, per tutta la durata della vita verrà erogata all'aderente da parte dell'impresa di assicurazione con cui LABORFONDS è convenzionato la pensione complementare, calcolata in base al capitale che si sarà accumulato ed all'età raggiunta a quel momento. La pensione complementare può essere reversibile sia al coniuge sia a un'altra persona designata.

Per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento e dei costi, al momento dell'adesione viene consegnato il **documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata**. Le tipologie di rendita e le relative condizioni che LABORFONDS propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito *web* del Fondo.

È anche possibile scegliere la liquidazione in **capitale** della posizione individuale in un'unica soluzione fino a un massimo del 50% del capitale accumulato. Se si è iscritti ad un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993 oppure se il calcolo della rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, è possibile richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

Per chi aderisca alla previdenza complementare da almeno 5 anni è, inoltre, possibile richiedere la **Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)** che consiste nell'erogazione frazionata di tutto o parte del montante maturato nel Fondo Pensione, fino alla maturazione dell'età anagrafica prevista per il pensionamento di vecchiaia. È possibile accedere alla RITA al ricorrere di una delle seguenti casistiche:

- a. cessazione dell'attività lavorativa che si verifichi entro 5 anni dalla maturazione dell'età anagrafica di accesso alla pensione di vecchiaia nel regime pensionistico obbligatorio di appartenenza e con almeno 20 anni di contribuzione nel regime pensionistico obbligatorio;
- b. cessazione dell'attività lavorativa che comporti un periodo di disoccupazione superiore a 24 mesi, qualora manchino 10 anni alla maturazione dell'età anagrafica di accesso alla pensione di vecchiaia nel regime pensionistico obbligatorio.

Ai fini della richiesta della prestazione pensionistica complementare in rendita, in capitale o mista non rileva la parte di prestazione eventualmente richiesta in forma di RITA.

La RITA potrà essere revocata una volta.

Nel caso in cui l'iscritto decidesse di utilizzare per l'erogazione della RITA solo parte della posizione individuale maturata, sulla posizione residua rimarrebbe inalterato il diritto a chiedere le ordinarie prestazioni in capitale e rendita, nonché le anticipazioni o i riscatti. Nel caso di trasferimento ad altra forma pensionistica, la RITA si intende automaticamente revocata e viene trasferita l'intera posizione individuale.

Prima del pensionamento è comunque possibile fare affidamento sulle somme accumulate in LABORFONDS richiedendo una **anticipazione** della posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la vita personale (ad esempio, spese sanitarie di particolare gravità, acquisto/ristrutturazione della prima casa di abitazione) o per altre personali esigenze (per i lavoratori del settore privato e per i soggetti fiscalmente a carico) o per spese da sostenere durante i periodi di fruizione dei congedi per la formazione e la formazione continua (per i lavoratori del settore pubblico). Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni** (che tiene conto dei diversi regimi applicabili agli aderenti lavoratori del settore privato ed ai fiscalmente a carico rispetto ai lavoratori del settore pubblico), disponibile sul sito *web* di LABORFONDS.

Inoltre, in presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla vita lavorativa (quali, ad es., inoccupazione per un periodo di tempo prolungato, cassa integrazione/mobilità, invalidità permanente comportante la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo, licenziamento, dimissioni), è possibile inoltre **riscattare totalmente o parzialmente** la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione. Nel caso in cui l'aderente si trovi nelle situazioni che gli consentono di esercitare il **riscatto totale** della posizione ed intenda avvalersi di tale prerogativa, dovrà tenere conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno il rapporto associativo con LABORFONDS e, in caso di iscrizione alla previdenza complementare, dovranno maturare nuovamente i

requisiti di anzianità contributiva che danno diritto ad accedere ad alcuni tipi di prestazione (ad es. gli 8 anni per accedere all'anticipazione per acquisto della prima casa).

Trascorso un periodo minimo di permanenza presso LABORFONDS (dopo 2 anni per gli aderenti del settore privato/fiscalmente a carico; 3 o 5 anni per gli aderenti del settore pubblico), è possibile richiedere di **trasferire** la posizione individuale ad un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo. La **portabilità dei contributi aggiuntivi/contrattuali** di cui all'articolo 1, comma 171, primo e secondo periodo, dalla L. n. 205/2017 è possibile nel caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare idonea a ricevere detti contributi. In tutti gli altri casi, detti contributi continueranno ad essere versati a LABORFONDS, determinando una **nuova adesione contrattuale** al Fondo medesimo.

In caso di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo o comunque raggiunti i requisiti di pensionamento, si ha la facoltà inoltre di decidere di **mantenere la posizione individuale** accantonata presso il Fondo, anche in assenza di contribuzione.

In caso di **decesso dell'aderente** del settore privato/fiscalmente a carico **prima dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica** la posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi soggetti dallo stesso designati, siano essi persone fisiche o giuridiche; in mancanza di tali soggetti la posizione individuale resta acquisita al Fondo. Per gli aderenti lavoratori del settore pubblico, LABORFONDS deve invece applicare l'art. 10, c. 3-ter D.Lgs. n. 124/1993 il quale individua il seguente ordine tra gli aventi diritto a riscattare la posizione in caso di decesso prima del pensionamento: il coniuge, in mancanza i figli ovvero i genitori viventi a carico dell'iscritto; in assenza di questi, i beneficiari (persone fisiche o giuridiche) designati dall'iscritto; in ultima istanza, la posizione resta acquisita al Fondo.

Per il caso di **decesso dopo il pensionamento**, LABORFONDS offre anche la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai familiari dell'aderente, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

Si possono trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa e nello Statuto, disponibili sul sito *web* del Fondo.

Alcune forme di prestazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. È possibile verificarne la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**, anch'esso disponibile sul sito *web* del Fondo.

Proposte di investimento

LABORFONDS è un fondo multicomparto in quanto mette a disposizione degli aderenti quattro comparti d'investimento che si distinguono nel loro profilo di rischio/rendimento e caratteristiche di gestione:

- + **Linea Garantita**
- + **Linea Prudente Etica**
- + **Linea Bilanciata**
- + **Linea Dinamica**

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono obbligatoriamente destinati al comparto **Linea Garantita**, ai sensi della normativa di settore. In assenza di una esplicita manifestazione di volontà, vengono destinati alla Linea Garantita anche i **contributi contrattuali** di coloro che aderiscono al Fondo per effetto del solo versamento degli stessi in attuazione delle previsioni della L.n. 205/2017, articolo 1, comma 171, secondo periodo. Per coloro che sono già aderenti a LABORFONDS, i contributi aggiuntivi che affluiscono al Fondo in attuazione delle previsioni della L. n. 205/2017, articolo 1, comma 171, primo periodo, sono destinati - unitamente ai flussi contributivi ordinari e salva diversa indicazione dell'aderente - al comparto da questo precedentemente scelto.

In caso di richiesta di **Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)**, la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento verrà fatta confluire nel comparto Linea Garantita, salvo diversa volontà dell'aderente; questi può successivamente variare il comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza.

Prima di scegliere è importante fare le opportune valutazioni sulla propria situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine, in fase di

adesione al Fondo, verranno poste alcune domande.

È importante conoscere le caratteristiche dell'opzione di investimento scelta perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Occorre tener presente che i rendimenti sono soggetti ad oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. È pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Se si sceglie un'opzione di investimento azionaria, è possibile aspettarsi rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se si sceglie invece un'opzione di investimento obbligazionaria, è possibile aspettarsi una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Infine, bisogna tener presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Maggiori informazioni sulla politica di investimento di ciascun comparto sono presenti nella **Nota informativa**, disponibile sul sito web del Fondo.

LINEA GARANTITA

**COMPARTO
GARANTITO**

**ORIZZONTE
TEMPORALE**

BREVE

(fino a 5 anni)

La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza della garanzia di capitale e il consolidamento annuale dei risultati della gestione qualora positivi consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

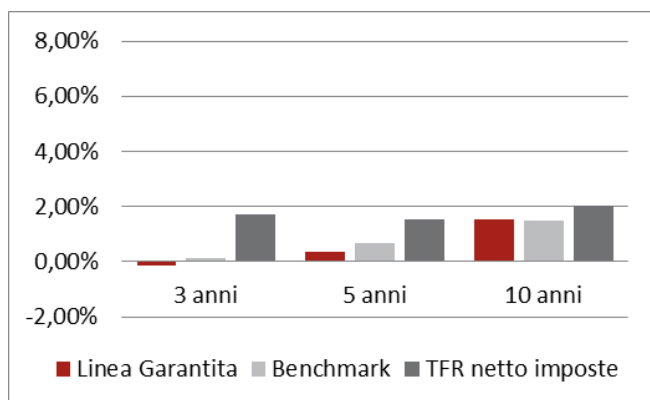
Caratteristiche della garanzia: il comparto garantisce la restituzione del capitale versato ed il consolidamento annuale dei risultati della gestione qualora positivi. Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il gestore (31.01.2023) e nei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, riscatto ex art. 14, c. 5 D.Lgs. 252/05, anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.

Data di avvio dell'operatività della linea: 31.01.2008

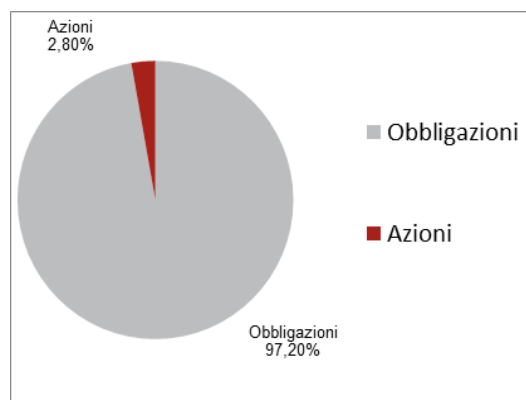
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 215.549.957

Rendimento netto del 2018: -1,51%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

LINEA PRUDENTE ETICA

**COMPARTO
OBBLIGAZIONARIO
MISTO**

**ORIZZONTE
TEMPORALE**

BREVE

(fino a 5 anni)

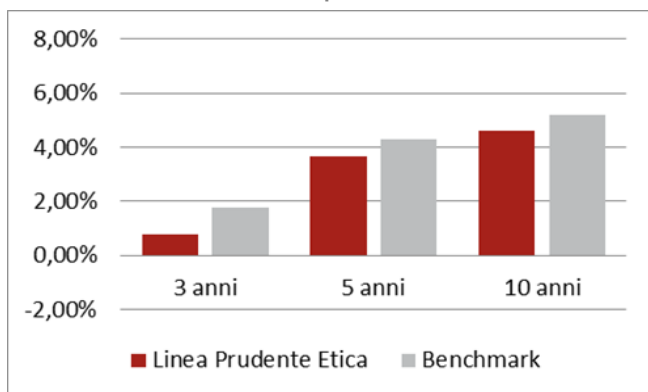
La gestione è volta a realizzare l'obiettivo di incrementare il patrimonio attraverso una politica d'investimento attenta agli aspetti ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – ESG). Il comparto è adatto a coloro che hanno una media-bassa propensione al rischio, a fronte di un periodo breve di permanenza nel Fondo e che sono propensi all'investimento con particolare attenzione agli aspetti etici e di natura sociale con una componente azionaria ridotta.

Data di avvio dell'operatività della linea: 30.04.2008

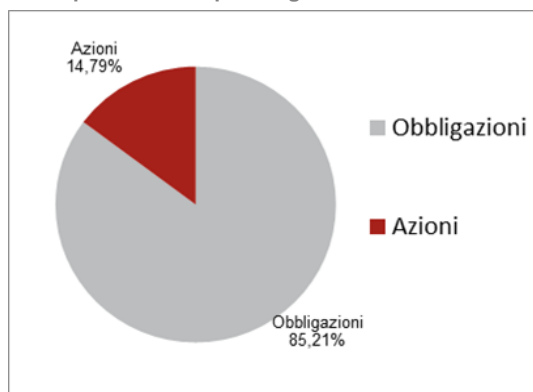
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 251.885.233

Rendimento netto del 2018: -1,73%

Rendimento medio annuo composto

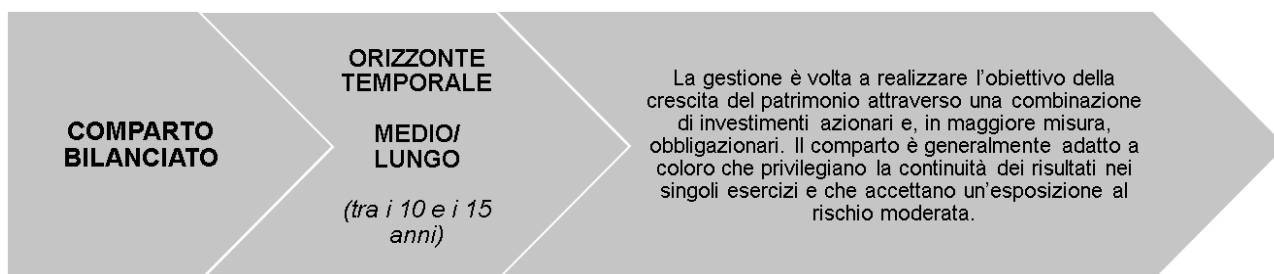


Composizione del portafoglio al 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

LINEA BILANCIATA

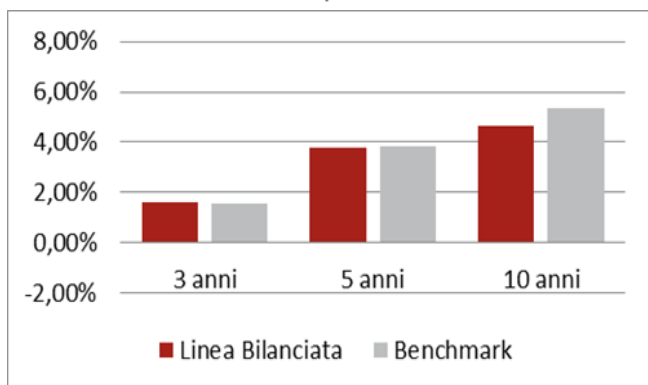


Data di avvio dell'operatività della linea: 10.12.2001

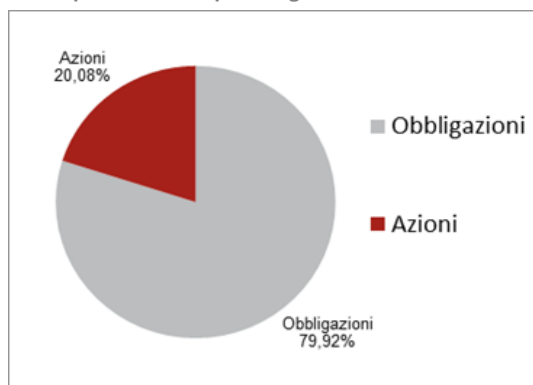
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 2.084.987.490

Rendimento netto del 2018: -2,23%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

LINEA DINAMICA

**COMPARTO
BILANCIATO**

**ORIZZONTE
TEMPORALE**

LUNGO
(oltre 15 anni)

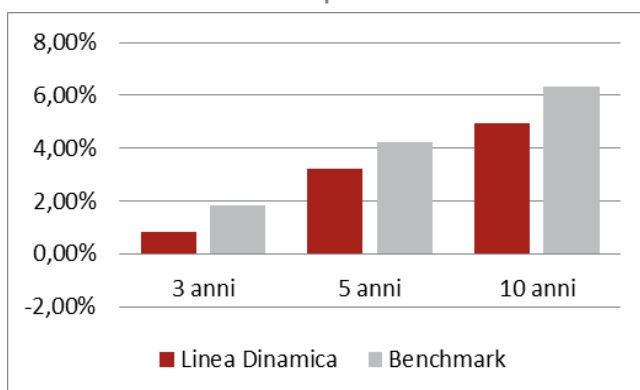
La gestione persegue l'obiettivo dell'elevata crescita del patrimonio attraverso investimenti diversificati a livello globale, tra i quali l'investimento azionario può assumere un peso prevalente (partendo da un minimo del 30% ad un massimo del 60%) e quindi con una potenziale assunzione di rischio più elevato. Il comparto è generalmente adatto a coloro che hanno un'elevata propensione al rischio, a fronte di un lungo periodo di permanenza nel Fondo.

Data di avvio dell'operatività della linea: 30.04.2008

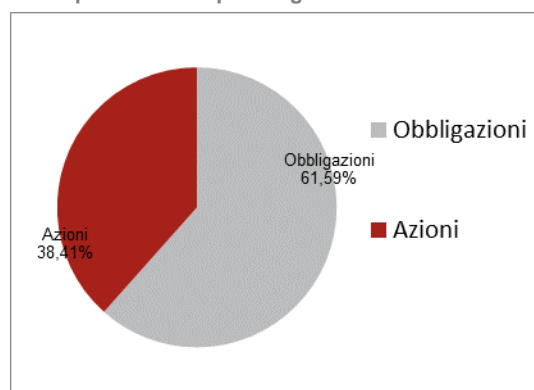
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 100.815.826

Rendimento netto del 2018: -5,69%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

SCHEDA DEI COSTI

Dati in vigore dal 1° febbraio 2020

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente al FONDO PENSIONE LABORFONDS nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire al FONDO PENSIONE LABORFONDS (di seguito, per brevità "LABORFONDS" o "Fondo"), è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
SPESE DI ADESIONE	
	<p>5,16 euro da versare una tantum in unica soluzione all'atto dell'adesione in aggiunta alla prima contribuzione. L'importo delle spese di adesione viene ripartito pariteticamente tra datore di lavoro e lavoratore (2,58 euro ciascuno). Tale importo, in capo al lavoratore ed al datore di lavoro, non deve essere corrisposto al Fondo nel caso di adesione determinata dal solo versamento di contributi contrattuali ai sensi dell'art. 1 c. 171, secondo periodo della Legge di Bilancio 2018 (c.d. "adesione contrattuale" o fattispecie ad essa assimilata).</p> <p>Ai soggetti fiscalmente a carico viene prelevato l'importo una tantum di 5,16 euro dalla prima contribuzione versata a LABORFONDS.</p>
SPESE DA SOSTENERE DURANTE LA FASE DI ACCUMULO	
<i>Direttamente a carico dell'aderente</i>	<p>10 euro a titolo di quota associativa annua (con restituzione di 2 euro in caso di scelta di ricezione delle comunicazioni in formato elettronico), prelevata in unica soluzione in occasione del primo versamento contributivo effettuato nell'anno. In assenza di contribuzione l'addebito avviene mediante l'annullamento di quote con NAV al 30 novembre oppure, in caso di liquidazione della posizione anteriormente a tale data, contestualmente alla liquidazione stessa. La quota associativa annua viene prelevata secondo le modalità sopra indicate anche rispetto agli aderenti che abbiano convertito l'intera posizione in Rendita integrativa temporanea anticipata – RITA. L'Assemblea dei Delegati determina ogni anno l'importo delle spese direttamente a carico dell'aderente.</p>

Indirettamente a carico dell'aderente (gli oneri di gestione amministrativa e del depositario vengono calcolati e prelevati mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto; le commissioni di gestione finanziaria in misura fissa vengono prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei; ove previste, le commissioni di overperformance (ovvero dello scarto positivo tra rendimento del portafoglio e rendimento del benchmark) vengono calcolate secondo il meccanismo del high water mark relativo e corrisposte annualmente).

LINEA GARANTITA	0,25% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,09% per commissioni di gestione finanziaria in misura fissa, 0,10% per commissioni di garanzia, 0,02% per oneri del depositario e 0,04% per oneri di gestione amministrativa). Sono altresì previste commissioni di gestione in misura variabile (15% dell'overperformance).
LINEA PRUDENTE ETICA	0,16% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,10% per commissioni di gestione finanziaria in misura fissa, 0,02% per oneri del depositario e 0,04% per oneri di gestione amministrativa). Sono altresì previste commissioni di gestione in misura variabile (15% dell'overperformance).
LINEA BILANCIATA	0,24% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,18% per commissioni di gestione finanziaria in misura fissa, 0,02% per oneri del depositario e 0,04% per oneri di gestione amministrativa). Sono altresì previste commissioni di gestione in misura variabile (20% dell'overperformance), esclusivamente per quanto concerne la porzione di patrimonio in relazione alla quale il gestore delegato opera con stile attivo.
LINEA DINAMICA	0,21% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,15% per commissioni di gestione finanziaria in misura fissa, 0,02% per oneri del depositario e 0,04% per oneri di gestione amministrativa). Sono altresì previste commissioni di gestione in misura variabile (20% dell'overperformance).

SPESE PER L'ESERCIZIO DI PREROGATIVE INDIVIDUALI

ANTICIPAZIONE	Gratuita
TRASFERIMENTO	Gratuito
RISCATTO	Gratuito
RIALLOCAZIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE	Gratuita
RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA - RITA	Gratuita
PRESTAZIONE PENSIONISTICA¹	Gratuita

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni si rinvia alla **Sezione II - "Caratteristiche della forma pensionistica complementare"** della Nota informativa.

¹ Per i caricamenti applicati dalla Compagnia di assicurazione per l'erogazione della prestazione pensionistica in forma di rendita, si rinvia a quanto indicato nel "Documento sulle rendite", disponibile sul sito internet del Fondo.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Laborfonds, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro ed ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea Garantita	0,57%	0,40%	0,33%	0,28%
Linea Prudente Etica	0,47%	0,31%	0,24%	0,18%
Linea Bilanciata	0,56%	0,39%	0,32%	0,27%
Linea Dinamica	0,53%	0,36%	0,29%	0,23%

ATTENZIONE: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

L'indicatore sintetico dei costi è stato calcolato in base alla quota associativa annua di 10 euro; l'indicatore non tiene quindi conto dell'eventuale riaccredito di 2 euro per gli aderenti che hanno scelto di ricevere le comunicazioni del Fondo in formato elettronico.

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto.

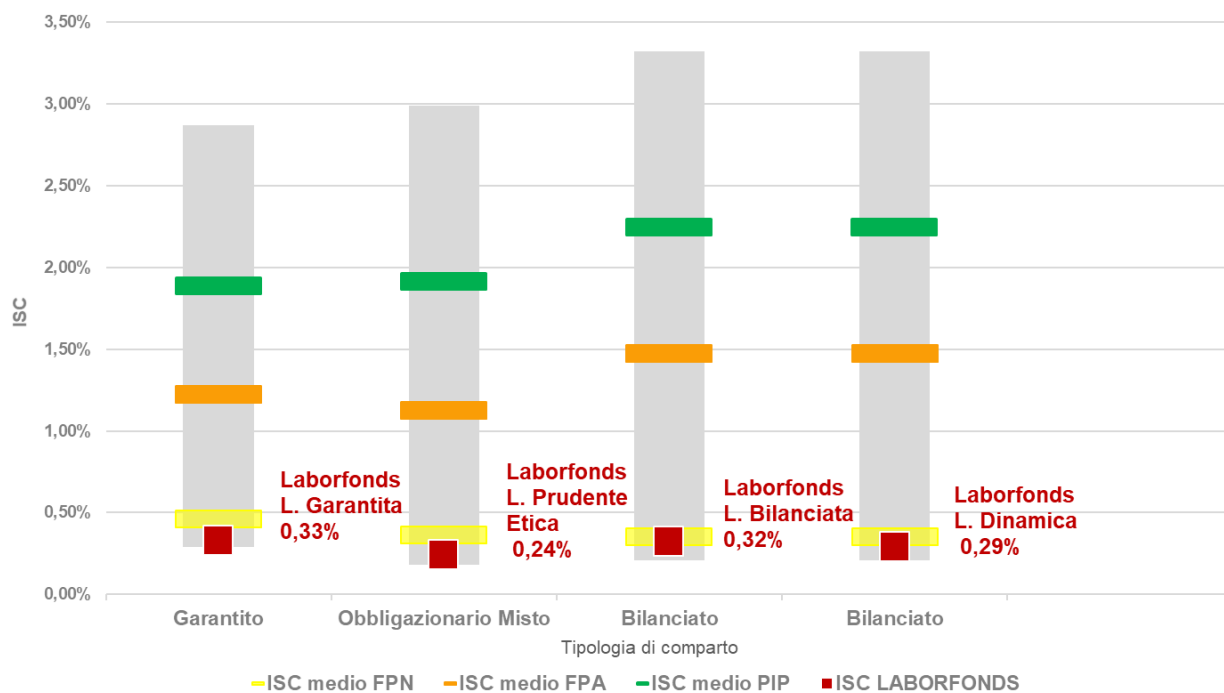
Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione alla forma pensionistica complementare di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per meglio comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di LABORFONDS è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

Il grafico indica, attraverso la barra in colore grigio, l'ISC minimo e massimo dei comparti dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP) complessivamente considerati ed appartenenti alla stessa categoria di investimento. Nel grafico, per una più immediata comprensione, l'onerosità di LABORFONDS è evidenziata con un punto rosso; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei FPN (in giallo), dei FPA (in arancione) e dei PIP (in verde).

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di LABORFONDS rispetto alle altre forme pensionistiche (FPN, FPA e PIP)



Linea di Laborfonds	Garantita	Prudente Etica	Bilanciata	Dinamica
Tipologia di comparto	Garantito	Obbligazionario Misto	Bilanciato	Bilanciato
ISC LABORFONDS	0,33%	0,24%	0,32%	0,29%
ISC medio FPN	0,46%	0,36%	0,35%	0,35%
ISC medio FPA	1,22%	1,12%	1,47%	1,47%
ISC medio PIP	1,88%	1,91%	2,24%	2,24%

ISC minimo per tipologia di comparto	0,29%	0,18%	0,21%	0,21%
ISC massimo per tipologia di comparto	2,58%	2,81%	3,11%	3,11%

Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della COVIP (www.covip.it).

PAGINA BIANCA